

INTEGRAZIONE, UNA RICETTA PER INIZIARE

Un "impasto" da modificare a seconda della classe che vi trovate davanti e dei singoli alunni che accogliete, con particolare attenzione ai colloqui con i loro genitori. Di Giovanna Masiero e Maria Arici

Ingredienti:

- Da 10 a 20 ore di Formazione
- 1 scheda Biografia linguistica
- un pizzico di Pazienza
- una presa di Memoria
- un po' di Ingegneria
- 1 checklist

Ingredienti: da 10 a 20 ore di Formazione, 1 scheda Biografia linguistica, un pizzico di Pazienza, una presa di Memoria, un po' di Ingegneria, 1 checklist.

Impastate in un contenitore scolastico [la Normativa e i suoi articoli fondamentali](#) per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri con dati sul contesto reale in cui ci si trova ad operare (percentuali, provenienze, esperienze, analisi dei bisogni, strumenti a disposizione,...). Questa è la base, la forma cui ancorarsi per la **comprensione** e la condivisione dei passi successivi. Se c'è l'energia di impastare ancora per un po' di ore, aggiungete degli approfondimenti su: le risorse didattiche a disposizione, nozioni sul plurilinguismo e sull'acquisizione dell'italiano L2, modalità didattiche inclusive. Questi sono i pacchetti formazione e scambio di inizio scuola, quando ancora gli insegnanti non sono in aula e hanno il tempo di ritrovarsi tra colleghi e dare il benvenuto e condividere consapevolezze e buone pratiche.

Lasciate riposare per qualche giorno l'impasto, il tempo dei primi giorni di scuola e dei **primi incontri con bambini o ragazzi e genitori**. Aggiungete un pizzico di **pazienza** e una presa di memoria per riuscire a imparare e a pronunciare bene tutti i nomi degli alunni. Per rinforzare in modo deciso questo mix di sapori diversi, versate a pioggia un po' di ingegneria e trovate **modi creativi per aiutarvi nell'impresa**.

Poi stendete l'impasto sulla cattedra e ritagliatelo nelle diverse forme, ognuna riconducibile a un'azione e a bisogni specifici. Potete utilizzare [strumenti e materiali già sperimentati](#): scheda di Passaggio da un ordine scolastico all'altro, scheda del Laboratorio di italiano L2, scheda per il Percorso Didattico Personalizzato, Scuola spiegata in modo chiaro ai genitori, Biografia linguistica dell'alunno, scheda per la Descrizione delle competenze in italiano L2.

Una ricetta da personalizzare

Non c'è bisogno di comporre tutto nello stesso momento, modificate tranquillamente la ricetta a seconda della classe che vi trovate davanti e dei singoli alunni che accogliete, ponendo particolare attenzione ai colloqui con i loro genitori e adattando flessibilmente strumenti, tempi e modalità d'azione e di relazione.

L'impasto è oramai pronto ma, prima di passare alla cottura, non dimenticate di dare un occhio alla Checklist di buone prassi per prepararsi ai colloqui:

Checklist per colloquio con i genitori stranieri	<i>Mai</i>	<i>Talvolta Occasionalmente</i>	<i>Con regolarità</i>	<i>Sempre</i>
Mostro interesse, attenzione, empatia				
Entro in un <i>ascolto attivo</i>				
Riformulo la domanda nel caso in cui non sono sicuro della comprensione				
Rispetto le fasi di silenzio				
Porto attenzione alle rappresentazioni culturali implicite sia del genitore che mie				
Accolgo i diversi punti di vista				

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)